

Osservazione n° 25

prot. n° 26938 del 15.06.2006

Richiedente: Americi Carla

Controdeduzioni: CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le controdeduzioni all'osservazione n° 9 (prot. 26449 del 13.06.2006) ed il parere reso dalla Commissione Urbanistica, il Consiglio Comunale. ritiene l'osservazione MERITEVOLE DI PARZIALE ACCOGLIMENTO, specificando quanto segue:

- non può essere certamente negata l'importanza e la funzione sociale degli animali da compagnia, né può essere trascurata la problematica degli animali abbandonati. In tal senso assumono un grande valore, anche dal punto di vista etico, le iniziative e le attività di volontariato svolte dalle associazioni *onlus*, anche nella organizzazione e gestione di canili-rifugio;
- il canile-rifugio oggetto dell'osservazione, pur rientrando appieno nella casistica di cui sopra, risulta sprovvisto di qualsiasi titolo abilitativo ed insiste su un'area a destinazione pubblica, per di più posta in immediata adiacenza con una attrezzatura scolastica. Appare pertanto improponibile ipotizzare il mantenimento del canile-rifugio di cui trattasi;
- il Regolamento Urbanistico adottato prevede la possibilità di realizzare un canile-rifugio all'interno dell'ambito territoriale "AT4 - Dorsale collinare", ossia nella fascia di territorio rurale nel quale si registra una maggior rarefazione di edifici ad uso residenziale. La norma adottata limita peraltro l'accesso a tale possibilità realizzativa alle sole aziende agricole, previa approvazione di un P.M.A.A.. Per quanto in precedenza evidenziato appare opportuno consentire la realizzazione di strutture di questo tipo anche alle associazioni *onlus*, previa stipula di apposita convenzione. Per ampliare le possibilità localizzative di tali attrezzature la possibilità di realizzare un canile-rifugio può essere prevista anche all'ambito territoriale "AT5 - Pendici collinari meridionali". Si rende pertanto necessario introdurre apposite modifiche ed integrazioni agli artt. 160 e 162 delle Norme per l'Attuazione del Regolamento Urbanistico;
- appare inopportuno (oltre che pressoché impraticabile) predeterminare cartograficamente la localizzazione dei canili-rifugio negli elaborati di Regolamento Urbanistico, in quanto l'individuazione di uno o più siti idonei presuppone numerose verifiche di tipo puntuale (fragilità visuale, compatibilità paesaggistica, accessibilità, vulnerabilità degli acquiferi, inquinamento acustico, etc.) che attengono alla scala progettuale e non al livello di definizione degli strumenti di pianificazione.